

AUDIT REGIONALE SU AUTORITA' COMPETENTE

ASL ROMA 4 - Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione

DATA DELL'AUDIT 12 giugno 2018

ESTRATTO RAPPORTO FINALE AUDIT DI SETTORE

OBIETTIVO DELL'AUDIT

verifica della conformità dei Controlli Ufficiali alla normativa applicabile al settore e a quella orizzontale per quanto riguarda la **ristorazione pubblica**, mediante:

- esame delle disposizioni previste
- verifica dell'idoneità delle disposizioni previste a raggiungere gli obiettivi di sicurezza alimentare
- verifica della conformità delle attività svolte e dei risultati ottenuti con le disposizioni previste
- valutazione delle procedure di verifica dell'efficacia adottate e della loro effettiva applicazione.

ESITO DELL'AUDIT

Raccomandazione 1 di 8

Si rappresenta la necessità che nella POS "Gestione operativa della modalità di categorizzazione in base al rischio" Rev 01 del 20/04/2018, i punteggi riportati nella tabella 2 di cui alla pagina 7 di 15 vengano resi coerenti con quelli della Determinazione Regionale n. G3777/2016.

Raccomandazione 2 di 8

(...) Si rappresenta la necessità che il documento di pianificazione chiarisca quanti controlli devono essere eseguiti in ciascun comparto produttivo.

Sempre con riferimento alla pianificazione, si rappresenta la necessità che la pianificazione stessa, anche per quanto riguarda la ristorazione pubblica, tenga conto delle dimensioni del comparto produttivo, in termini di unità di stabilimenti da controllare nonché della categorizzazione in base al rischio tenendo conto delle indicazioni di cui all'Intesa Stato Regioni CSR 212/2016 e alla Determinazione Regionale G3777/2016. Quanto stabilito nella pianificazione strategica deve essere tradotto in una opportuna programmazione dei controlli che tenga conto delle risorse umane disponibili. Nel complesso le attività di pianificazione e programmazione consentono di effettuare una "analisi di contesto" attraverso la quale è possibile mettere in evidenza una eventuale carenza di personale.

Si rappresenta, altresì, che le modalità di rappresentazione della numerosità dei controlli da effettuare rende oltremodo difficile l'attività di monitoraggio e controllo trimestrale dei CU eseguiti. (...)

Raccomandazione 3 di 8

Si rappresenta la necessità che, nel caso in cui l'AC a seguito di un controllo ufficiale, decida di procedere all'applicazione dell'art 54 par 2 lettera a, le relative imposizioni non siano oggetto di trattazione nel campo dedicato alle "indicazioni all'operatore (eventuali, ex art 9 reg. CE 882/2004)".

Raccomandazione 4 di 8

Si rappresenta la necessità che nei provvedimenti amministrativi di carattere non definitivo, la non definitività dell'atto stesso sia chiaramente espressa.

Si rappresenta, altresì, la necessità che i provvedimenti amministrativi che vengono emanati dal personale addetto ai controlli ufficiali, diverso dal Responsabile unità organizzativa, vengano dichiarati come provvedimenti non definitivi e quindi ricorribili in opposizione.

Raccomandazione 5 di 8

Si rappresenta la necessità che il SIAN della ASL Roma 4 si doti di un sistema informativo che permetta di aggregare i dati relativi al sistema di gestione dei controlli ufficiali, incluse le attività di controlli ufficiali svolte, non solo per distretto ma anche con riferimento all'intera ASL.

Raccomandazione 6 di 8

Si rappresenta la necessità che i verbali di contestazione degli illeciti amministrativi riportino in modo corretto sia la o le norme violate sia le norme in base alle quali la violazione viene a configurarsi come illecito amministrativo.

Raccomandazione 7 di 8

Si rappresenta la necessità che la conduzione di verifiche di efficacia riguardi l'operato degli addetti al controllo ufficiale.

Raccomandazione 8 di 8

Si rappresenta la necessità che tutto il personale addetto ai controlli ufficiali chiamato a far parte dei gruppi ispettivi sia adeguatamente ed opportunamente formato in merito a:

- modalità di esecuzione dei controlli ufficiali;
- procedure di controllo;
- normativa cogente in materia di igiene;
- normativa cogente di cui all'ordinamento italiano in materia di procedimento amministrativo ordinario e procedimento amministrativo sanzionatorio.

Osservazione 1 di 2

Si rappresenta l'opportunità che le attività di verifica dell'efficacia a posteriori vengano intensificate prevedendo la copertura di tutti i distretti in ciascun trimestre.

Tale verifica dovrebbe riguardare sia le relazioni di controllo ufficiale (CU) inerenti la ristorazione pubblica sia i correlati provvedimenti amministrativi.

Osservazione 2 di 2

Si rappresenta l'opportunità che l'attuale prassi che vede il Direttore del Dipartimento come soggetto preposto alla gestione dei ricorsi in opposizione, preveda opportune modalità di gestione del conflitto d'interesse.